

Procedura di valutazione dei CdS di nuova attivazione (a.a. 2021/22)

Approvata dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 20 del 28/01/2021

La valutazione dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione viene effettuata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR sulla base dell'istruttoria di Panel di Esperti della Valutazione (PEV), attraverso la compilazione dei protocolli di valutazione, secondo le fasi di seguito descritte.

La proposta finale del PEV, espressa attraverso la formula Accreditamento/Non accreditamento dei singoli punti previsti dal protocollo di valutazione, è sottoposta all'esame del Consiglio Direttivo che collegialmente si esprime con la formula dicotomica Corso accreditato/corso non accreditato.

Per maggiori informazioni sulla documentazione e la procedura di progettazione dei corsi di nuova istituzione si rinvia alle *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022*.

<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/>

Protocolli di Valutazione:

- Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova attivazione a.a. 2021-2022. Tutti i CdS ad eccezione di LM-41, LM-46, L/SNT– LM/SNT;
- Protocollo di valutazione Corsi di Studio di Area Sanitaria di nuova attivazione a.a. 2021-2022. Medicina e Chirurgia LM-41, Odontoiatria e protesi dentaria LM-46, Professioni Sanitarie (L/SNT – LM/SNT);
- Protocollo di valutazione Corsi di Studio telematici di nuova attivazione a.a. 2021-2022. CdS prevalentemente o integralmente a distanza;
- Protocollo di valutazione delle Sedi Decentrate di nuova attivazione a.a. 2021-2022

Composizione dei PEV

I Corsi di Studio vengono raggruppati per area disciplinare. Ciascun gruppo di corsi è assegnato a un Panel di Esperti della Valutazione (PEV). Ciascun PEV è composto da un numero congruo di Esperti Disciplinari coordinati da un Esperto Disciplinare con comprovata esperienza relativa all'accREDITAMENTO iniziale e/o periodico o da un Esperto di Sistema che assume il ruolo di Presidente del PEV.

Se nel gruppo di CdS assegnati ad un PEV è presente almeno un corso erogato integralmente o prevalentemente a distanza il PEV è integrato da almeno un Esperto Telematico.

I componenti del PEV sono nominati da ANVUR tramite Delibera del Consiglio Direttivo e sono individuati tra gli idonei iscritti all'Albo degli Esperti della Valutazione di ANVUR.

In sede di formazione dei PEV, si terrà conto di eventuali situazioni di incompatibilità e di conflitti di interesse, assicurando di norma il rispetto del principio di rotazione degli incarichi.

Fase 1. Valutazione preliminare

Esperto Disciplinare

Ciascun CdS viene valutato da un solo Esperto Disciplinare. Ciascun Esperto Disciplinare redige il protocollo di valutazione utilizzando il format pertinente (CdS convenzionale o di area sanitaria o integralmente/prevalentemente a distanza) relativo a uno o più CdS (il SSD di affiliazione dell'Esperto deve essere previsto tra i settori caratterizzanti, di base o affini e integrativi – in ordine di preferenza – del CdS valutato).

Ciascun Esperto Disciplinare, in sede di accettazione dell'incarico, si impegna al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dichiara eventuali situazioni di incompatibilità e di conflitti di interesse.

A seguito dell'accettazione dell'incarico si impegna a svolgere l'incarico con diligenza, nel rispetto dei tempi previsti.

Esperto Telematico

L'Esperto Telematico completa il protocollo di valutazione per i CdS telematici, limitandosi a rispondere alle sole domande previste in relazione agli aspetti strumentali e metodologici specifici dell'insegnamento a distanza per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza. Gli Esperti Telematici sono soggetti agli stessi obblighi degli Esperti Disciplinari

Presidente del PEV

Il Presidente del PEV coordina le attività degli Esperti Disciplinari e di quelli telematici, laddove presenti, assicurando l'adozione di criteri omogenei nella valutazione dei diversi CdS: può formulare proposte di revisione, correzione e integrazione del protocollo di valutazione dell'Esperto Disciplinare, e se previsto, dell'Esperto Telematico, formulando la proposta preliminare, positiva o negativa, relativa all'accREDITAMENTO del CdS.

Per i CdS la cui istituzione è prevista in una nuova Sede decentrata rispetto a quelle attualmente attive nell'Ateneo proponente, il Presidente del PEV, su indicazione dell'ANVUR, compila il protocollo di accREDITAMENTO della Sede decentrata sentiti i componenti del PEV incaricati della valutazione dei CdS di cui si propone l'istituzione presso la nuova Sede decentrata.

Il Presidente del PEV sottopone all'ANVUR il Protocollo di *valutazione preliminare*, formulando la proposta *preliminare* di AccREDITAMENTO o di Non accREDITAMENTO, dando atto anche delle proposte di modifica, correzione e integrazione rispetto a quello ricevuto dall'Esperto Disciplinare o Telematico.

L'Unità Organizzativa di riferimento dell'Agenzia, verifica la conformità della documentazione ricevuta ai protocolli e alle procedure di valutazione e, in caso di proposta di Non accREDITAMENTO procede all'invio della proposta formulata all'Ateneo proponente per la successiva Fase 2.

Fase 2. Controdeduzioni dell'Ateneo

In caso di proposta di Non accREDITAMENTO il Protocollo *preliminare* viene trasmesso all'Ateneo che ha la possibilità di formulare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni per ciascun punto degli Obiettivi del Protocollo *preliminare*. Eventuali osservazioni presentate in questa fase a supporto delle controdeduzioni sono accolte esclusivamente se a chiarimento di documentazione già presentata e comunque entro lo stesso termine di cui sopra.

Fase 3. Valutazione finale

In caso di Controdeduzioni da parte dell'Ateneo, il Presidente del PEV ha il compito di concordare con l'Esperto Disciplinare di riferimento per il Corso di studio e, se previsto, con l'Esperto Telematico, una valutazione *finale*, che sarà approvata collegialmente dai componenti del PEV. In caso di non accordo tra i componenti del PEV la decisione finale spetta al Presidente del PEV di concerto con l'Esperto Disciplinare di riferimento. La valutazione *finale* riporterà le risposte alle Controdeduzioni e una proposta di Accreditamento/Non accreditamento definitiva.

Il Protocollo di valutazione *finale*, *previa verifica di conformità* della documentazione ricevuta ai protocolli e alle procedure di valutazione, viene portato all'attenzione del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che delibera in merito alla proposta di Accreditamento/Non accreditamento e la trasmette al Ministero competente. Contestualmente, la valutazione *finale* del PEV e la Delibera contenente il parere ANVUR viene resa disponibile all'Ateneo.

Visite

Al fine di raccogliere tutte le evidenze necessarie per la formulazione del giudizio preliminare e in relazione alla tipologia del CdS di nuova istituzione, può essere prevista una visita che, secondo la delibera del Consiglio Direttivo n. 13 del 21 gennaio 2021, avverrà a distanza e sarà focalizzata sulla valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strutturali (aule, laboratori, biblioteche, etc.) attraverso incontri con i soggetti che hanno contribuito alla progettazione del nuovo corso e che saranno coinvolti nella gestione dello stesso.

La visita da parte del PEV (nelle sole componenti del Coordinatore e degli Esperti Disciplinari responsabili dei CdS interessati dalla visita) è obbligatoria per i CdS in Medicina e Chirurgia (LM-41) e in Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46) e per quelli proposti in nuove Sedi decentrate. In tutti gli altri casi, se ritenuto necessario, il PEV può effettuare una visita in loco, anche su richiesta dell'ANVUR. In caso di visita, il Protocollo di Valutazione viene compilato sia sulla base della documentazione presentata dall'Ateneo, sia sulla base delle evidenze emerse nel corso della visita in loco.

Riesame

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 19/2012 (art. 8, c. 6), il Ministero, qualora ravvisi elementi per una valutazione diversa da quella dell'ANVUR, può chiedere, con istanza motivata, il riesame della valutazione. L'ANVUR, a seguito della richiesta del Ministero, avvierà nuovamente la procedura valutativa, avvalendosi di Esperti della Valutazione iscritti all'Albo diversi da quelli che hanno effettuato la prima valutazione. Le fasi della procedura rimangono le stesse: Valutazione preliminare, Controdeduzioni dell'Ateneo e Valutazione finale. Al termine della procedura, la decisione finale del Consiglio Direttivo ANVUR, con specifico riferimento agli elementi evidenziati nella richiesta di riesame, viene trasmessa al Ministero.